



# CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N.23**

### OGGETTO:

**Art.3 comma 4 D.Lgs 23.06.2011 n. 118 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per esigibilità - Rendiconto 2022 -.**

L'anno **duemilaventitre** addì **ventitre** del mese di **marzo** alle ore **diciannove** e minuti **zero**, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale. Risulta in teleconferenza l'ass. Alessia Perrone, mentre sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto i signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. GHIO Roberto	Sindaco	Sì
2. SICILIANO Concetta	Assessore	Giust.
3. ROMANO Paolo	Vice Sindaco	Sì
4. BARBINI Cristian	Assessore	Sì
5. PERRONE Alessia	Assessore	Sì
6. TRIMBOLI Ugo Cosimo	Assessore	Sì
Totale Presenti:		5
Totale Assenti:		1

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Pietrantonio DI MONTE la Giunta comunale ha assunto la deliberazione di cui all'interno.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco GHIO Roberto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

Deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **Art.3 comma 4 D.Lgs 23.06.2011 n. 118 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per esigibilità - Rendiconto 2022 -**.

**PREMESSO CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – comma 3 della Costituzione;

**DATO ATTO CHE** con deliberazione n. 84 del 22.12.2022 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.lgs. 118/2011;

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 4 del citato D.lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

*“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

**DATO ATTO CHE**, in base al punto 9.1 del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitito o erroneo accertamento del credito;
- d. i debiti insussistenti o prescritti;
- e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

**RITENUTO** pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con riferimento alla lettera f) di cui al punto precedente, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

**RICHIAMATO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze nel 01.03.2019, con cui è stato modificato, ai sensi dell'art. 1 comma 910 della Legge n. 145/2018, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 in merito alle modalità di costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese per appalti pubblici di lavori di cui all'art. 3 comma 1 lettera ll), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, prevedendo, rispetto al passato, condizioni meno stringenti per la valida costituzione del fondo medesimo;

**VERIFICATA** la possibilità di mantenere prenotate le somme di cui sopra mediante costituzione del fondo pluriennale vincolato in presenza, tra le altre, dell'attivazione formale delle procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo;

**DATO ATTO CHE** il Servizio finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, tendendo in considerazione la nova modalità di costituzione dell'FPV, stabilendo per ciascun movimento:

- a. la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- b. l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

**CONSIDERATO CHE** i Servizi comunali hanno riscontrato la richiesta trasmettendo le seguenti determinazioni

- a. n. 136 in data 06.03.2023 AREA 1;
- b. n. 137 in data 06.03.2023 AREA 2 e AREA 4;
- c. n. 138 in data 06.03.2023 AREA 5;
- d. n.140 in data 07.03.2023 AREA 3;

**DATO ATTO CHE** ciascun Dirigente e Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato: *“sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2022 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011”* e che: *“i contributi in entrata sono confermati e rimangono, pertanto, classificati tra i residui poiché dovuto a ritardo di pagamenti da parte delle Amministrazioni eroganti”*;

**CONSIDERATO CHE** il Servizio finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

**CONSIDERATO** pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2023, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

**CONSIDERATO CHE** al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, nonché del bilancio finanziario 2023-2025;

**CONSIDERATO CHE** gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2022 e 2023 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato per un totale di € 259.753,48:

- a. in parte capitale 238.972,28;
- b. in parte corrente 20.781,20;

**DATO ATTO** della rilevanza che ha assunto la straordinaria situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 che ha caratterizzato gli esercizi precedenti 2020 e 2021 e in parte residuale anche l'esercizio 2022, oggetto di imminente rendicontazione finale. Le risorse derivanti da ristori specifici e dal fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, non utilizzate alla fine di ciascun esercizio, confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione;

**DATO ATTO CHE**, ai fini della certificazione di cui sopra, già nell'ambito delle operazioni di Riaccertamento dei residui attivi e passivi, è stata condotta un'attenta analisi sulle entrate e sulle spese connesse all'emergenza epidemiologica;

**CONSIDERATO CHE** risultano approvati gli elenchi dei residui attivi e passivi conservati agli atti;

**VISTE** le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- a. ENTRATA 2022;
- b. SPESA 2022;
- b. Equilibri di bilancio 2022;
- c. Equilibri di bilancio 2023;
- d. ENTRATA 2023;
- e. SPESA 2023;



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

**CONSIDERATO CHE** gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2023-2025 sono adeguati al fine di consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

**RICHIAMATO** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs.118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili, dando atto che tale operazione ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti;

**VISTA** la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

**VISTE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute negli elenchi depositati agli atti presso gli uffici del servizio finanziario;

**VISTO** il parere dell'Organo di Revisione, Verbale n. 4 del 16.03.2023 prot. n. 0003642 in data 16.03.2023 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

**VISTI:**

- a. il D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- b. il D.lgs. del 23.06.2011 n. 118;
- c. lo Statuto Comunale;
- d. il Regolamento di contabilità;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile PO dell'Area 1;

**CON VOTI** favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

1. **DI DARE ATTO CHE** le premesse sono parte integrante della presente delibera e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90;
2. **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario per esigibilità per l'esercizio 2022, di cui all'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi, ai fini della predisposizione del rendiconto 2022, come risulta dagli allegati depositati agli atti presso gli uffici del Servizio finanziario;
3. **DI DARE ATTO** che i residui insussistenti eliminati in via definitiva risultano essere rispettivamente:
  - a. PASSIVI € 188.252,66;
  - b. ATTIVI € 57.316,07;
4. **DI VARIARE** conseguentemente al ri-accertamento dei residui, il bilancio di previsione 2023-2025, determinando il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2022, pari a € 259.753,48:
  - a. in parte capitale per € 238.972,28;
  - b. in parte corrente per € 20.781,20;come risulta dall'allegato depositato agli atti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e procedere agli impegni automatici sull'esercizio 2022;
5. **DI INCREMENTARE**, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2023 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato;
6. **DI DARE ATTO CHE** si provvede alla variazione sia sul bilancio di previsione 2021-2023 che su quello corrente 2022-2024 come da allegati prospetti;
7. **DI DARE ATTO CHE** il bilancio di previsione 2023-2025 pareggia per le seguenti risultanze:
  - a. 2023: € 15.580.997,01-----;
  - b. 2024: € 11.818.529,68-----;
  - c. 2025: € 11.258.115,46-----;



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

8. **DI DARE ATTO** del parere positivo dal Revisore dei Conti, espresso in data 16.03.2023 e protocollato al n. 3642 in data 16.03.2023, verbale n.4 del 16.03.2023;
9. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile per consentire l'adozione del provvedimento conseguenti ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000;



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

Successivamente,

### LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di poter attivare con tempestività le procedure amministrative successive all'adozione del presente atto;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 per consentire l'adozione immediata degli adempimenti conseguenti.

Del che si è redatto il presente verbale.

**IL SINDACO**  
**Firmato digitalmente**  
F.to: GHIO Roberto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Firmato digitalmente**  
F.to: Dott. Pietrantonio DI MONTE

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati. Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.